

Licenziamenti in Comune? Dipendenti minacciano lo sciopero

Pubblicato: Martedì 26 Ottobre 2010



Dipendenti comunali **sul piede di guerra**, tanto da **minacciare anche uno sciopero generale**. Sul piatto la paura che nell'aria, a causa della crisi economica, vi possano **anche essere dei licenziamenti**. Il sindaco **Lorenzo Guzzetti** rimanda tutto al mittente e nega vi sia una situazione così drammatica.

Ma andiamo con ordine. L'assemblea **si è svolta martedì mattina** e vi hanno partecipato il 90 per cento dei dipendenti: «L'atteggiamento dell'amministrazione **sottopone i lavoratori a gravissimi danni economici** nei prossimi tre anni e a pericoli occupazionali. È l'unico ente locale della provincia di Varese in cui i lavoratori **si trovano nell'impossibilità di ricevere il premio di produttività del 2009** solo perché l'amministrazione dopo 12 mesi dalla firma della pre-intesa non è ancora in grado di sottoscrivere definitivamente l'accordo» scrivono in un comunicato i sindacati Cgil-Cisl-Uil-.

Il problema sarebbe anche da sottolineare **sull'asilo nido comunale**: «Abbiamo inoltre fondata preoccupazione riguardo al dato occupazionale, in quanto il segretario comunale in sede prefettizia ha dichiarato che **si ipotizzano esuberi di personale nell'asilo nido comunale**. Prevedere degli esuberi significa ridimensionare i servizi sociali nel comune di Uboldo con la messa in mobilità del personale aggravando la crisi occupazionale nel comune di Uboldo. È contraddittorio **sbandierare incrementi di stanziamenti** per sostenere la grave crisi economica e occupazionale da parte del comune e contemporaneamente incrementare **il livello di disoccupazione licenziando i lavoratori**. Al termine dell'assemblea i lavoratori all'unanimità hanno dato mandato alle organizzazioni sindacali di intraprendere tutte le iniziative fino all'estrema arma dello sciopero generale».

Dura la replica del primo cittadino, **Lorenzo Guzzetti**: «Mi pare molto strano di questa presa di posizione, dato che il sindaco non è stato informato di questa situazione. I dipendenti comunali **sapevano dove trovarmi**, sono sempre stato disponibile. Non ci risulta che ci saranno dei tagli previsti all'organico, ma data la situazione che **vede anche il comune di Origgio recedere dalla convenzione dell'Asilo nido**, occorre fare una riflessione, ma non si è mai parlato di tagli e non se ne parla ora». Guzzetti cerca inoltre delle motivazioni alla polemica sollevata: «Conviene che i sindacati prima di parlare **si informino direttamente prima di parlare ai giornali**. Inoltre, risulta probabilmente politicizzato il fatto che i rappresentanti interni dei sindacati non abbiano detto nulla al sindaco. Che ci sia qualche strumentalizzazione politica dietro tutto questo? In un periodo di crisi economica e di licenziamenti e di persone senza lavoro, **mi sembra quanto mai singolare uno sciopero dei dipendenti pubblici**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it